

A Cassaro

Ravolto nel tuo manto di bellezza,  
lieto tu sorgi sopra un colle ameno  
e il paesaggio tuo, gaio, sereno  
infonde in ogni cuor pace e dolcezza.

Quando col primo sol, d'azzurro brilli,  
l'aria s'inonda di soavi odori,  
il cielo echeggia di festosi cori,  
di vispi uccelli, di canterini grilli.

Quant'è bello ammirar le tue vedute,  
stupende nelle rosee mattinate,  
scorrere l'occhio nelle tue vallate  
che sanno di profumo e di salute.

Sempre mi stai nel cuor, caro Paese,  
perché tranquillo, ricco d'aria pura,  
pei tanti doni che ti dié natura,  
per la tua gente semplice, cortese,

ché mi ricordi della gioventù  
felice, un tempo che non so scordare  
quand'era bello ancor e dolce sognare:  
tempo felice che non torna più.

Poeta gelese, un tempo maestro a Cassaro

Francesco Soltorelli